



# *Corte dei Conti*

## SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria della

**Società gestione impianti nucleari**

**(S.O.G.I.N. S.p.A.)**

**per l'esercizio 2016**

Relatore: Consigliere Giuseppe Maria Mezzapesa

**Ha collaborato**  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati  
il funzionario Maria Paola Consoli

Determinazione n. 7/2018



La

*Corte dei Conti*  
in  
*Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 25 gennaio 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (in particolare l'art. 13);

vista la determinazione n. 5/2002 assunta nell'adunanza 5 marzo 2002 di questa Sezione con la quale sono stati comunicati alla società SO.G.I.N. S.p.A., gli adempimenti cui è tenuta ai sensi dell'art. 12 della citata legge n. 259/1958;

visto il bilancio della suddetta Società relativo all'anno 2016, nonché le annesse relazioni degli amministratori e del collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giuseppe Maria Mezzapesa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2016;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2016, è risultato che:

1) si sono ulteriormente aggravati i ritardi nello svolgimento dell'attività di *decommissioning*;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

- 2) i costi commisurabili dell'esercizio non sono stati integralmente riconosciuti dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico AEEGSI: a fronte di costi sostenuti per 34,9 milioni, ne sono stati riconosciuti 32,6 milioni;
- 3) sotto il profilo economico la gestione 2016 si è chiusa - al netto delle imposte - con un utile di esercizio di 1.444.841 euro, inferiore rispetto a quello conseguito nel 2015, pari a 2.671.087 euro;
- 4) il patrimonio netto della Società è pari a 47.804.065 euro, in lieve aumento rispetto al precedente esercizio (47.071.281);
- 5) il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da un euro ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze;
- 6) il costo del personale, pari a 79,5 milioni di euro, già aumentato nel precedente triennio, ha registrato un ulteriore rilevante incremento di 1,87 milioni rispetto al 2015;
- 7) la spesa per incarichi professionali e consulenze aziendali, pari a 2,4 milioni di euro, registra un decremento rispetto al 2015 (3 milioni), determinato dalla riduzione di incarichi inerenti la commessa nucleare (da 1,6 milioni del 2015, a circa 935.000 euro del 2016); in crescita, invece, la spesa per incarichi legali (circa 326.500 euro a fronte di 214.400 del 2015);
- 8) nel 2016 sono stati aggiudicati contratti per complessivi 109,9 milioni di euro, ovvero per meno della metà del valore rendicontato nel 2015 (244,6 milioni);
- 9) il bilancio consolidato 2016 ha evidenziato un utile d'esercizio di 4.205.208 euro (5.050.178 euro nel 2015);
- 10) il patrimonio netto consolidato è pari a 58.357.350 euro, in aumento rispetto al precedente esercizio (54.890.700 euro);

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# *Corte dei Conti*

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SO.G.I.N. S.p.A. per il detto esercizio.

ESTENSORE

*Giuseppe Maria Mezzapesa*

PRESIDENTE f.f.

*Piergiorgio Della Ventura*

Depositata in Segreteria il 5 febbraio 2018



## SOMMARIO

PREMESSA .....	9
1. IL QUADRO NORMATIVO E GLI INDIRIZZI GOVERNATIVI DI RIFERIMENTO .....	10
2. LE ATTIVITA' DI SO.G.I.N. ....	13
2.1. <i>Decommissioning</i> e ciclo di chiusura del combustibile (Commessa nucleare) .....	13
2.1.1 Sistema di riconoscimento dei costi della Commessa nucleare .....	14
2.1.2 Il Piano Quadriennale delle attività 2016/2019 .....	15
2.1.3 I risultati e le attività della Commessa nucleare nel 2016 .....	16
2.2. Deposito Nazionale e Parco Tecnologico .....	18
2.3. Le attività di mercato .....	21
3. GLI ORGANI DEL GRUPPO ED I RELATIVI COMPENSI .....	23
3.1. L'Assemblea degli azionisti .....	23
3.2. Il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il vice Presidente e l'Amministratore delegato ...	23
3.2.1 I compensi previsti per i componenti del Consiglio di amministrazione .....	24
3.3. Il Collegio sindacale e la Società di revisione legale dei conti .....	27
3.4. L'Organismo di vigilanza .....	28
4. LE RISORSE UMANE E LE SPESE PER IL PERSONALE .....	30
4.1. Consistenza del personale .....	30
4.2. Costo del personale .....	31
5. INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZE AZIENDALI .....	32
6. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE E IL CONTENZIOSO .....	33
6.1. La <i>policy</i> di committenza ed i risultati conseguiti nel 2016 .....	33
6.2. Stato del contenzioso .....	34
7. IL SISTEMA DEL CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI .....	36
7.1. Il sistema del controllo interno .....	36
7.2. Anticorruzione e trasparenza .....	37
7.3. Il sistema di audit integrato "Qualità, Ambiente e Sicurezza" .....	38
7.4. Gestione dei rischi .....	39
8. I RISULTATI CONTABILI .....	41
8.1. Il bilancio d'esercizio .....	41
8.2. Lo stato patrimoniale .....	42
8.2.1 Lo stato patrimoniale - attivo .....	43
8.2.2 Lo stato patrimoniale - passivo .....	50
8.3. Il conto economico .....	54
8.4. Il rendiconto finanziario .....	61
9. IL BILANCIO CONSOLIDATO .....	63
9.1. Struttura e contenuto del bilancio consolidato .....	63
9.2. Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati .....	63
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	70

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 - Conto Economico Riclassificato Commessa Nucleare SO.G.I.N. S.p.A.....	17
Tabella 2 - Conto Economico Riclassificato DNPT - SO.G.I.N. S.p.A. ....	20
Tabella 3 - Conto economico riclassificato Attività di mercato .....	22
Tabella 4 - Emolumenti annui lordi del Consiglio di amministrazione 2016–2015 .....	26
Tabella 5 - Compensi annui lordi del Comitato per le remunerazioni 2016-2015 .....	27
Tabella 6 - Compensi annui lordi del Collegio Sindacale anni 2016-2015 .....	28
Tabella 7 - Compensi annui lordi dell’Organismo di Vigilanza anni 2016-2015.....	29
Tabella 8 - Consistenza del personale.....	30
Tabella 9 - Costo del personale .....	31
Tabella 10 - Effetti applicazione dei nuovi principi contabili OIC .....	42
Tabella 11 - Stato patrimoniale attivo .....	43
Tabella 12 - Immobilizzazioni materiali .....	45
Tabella 13 - Nucleco S.p.A. ....	47
Tabella 14 - Composizione dei crediti .....	47
Tabella 15 - Crediti verso clienti.....	48
Tabella 16 - Stato patrimoniale passivo .....	50
Tabella 17 - Debiti .....	52
Tabella 18 - Garanzie prestate e impegni.....	53
Tabella 19 - Il conto economico.....	55
Tabella 20 - SO.G.I.N. S.p.A. Costi commisurati all’avanzamento del <i>decommissioning</i> .....	56
Tabella 21 - Tipologie di costi riconosciuti nel biennio 2015-2016 .....	57
Tabella 22 - Ammortamenti e svalutazioni.....	59
Tabella 23 - Rendiconto finanziario .....	62
Tabella 24 - Stato patrimoniale attivo consolidato.....	64
Tabella 25 - Stato patrimoniale passivo consolidato.....	66
Tabella 26 - Impegni, garanzie e passività potenziali.....	67
Tabella 27 - Conto economico consolidato .....	67
Tabella 28 - Rendiconto finanziario consolidato.....	69

**PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 i risultati del controllo, eseguiti con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria di SO.G.I.N. S.p.A. - Società gestione impianti nucleari - relativamente all'anno 2016, nonché le vicende di maggior rilievo intervenute sino alla data corrente.

Sulla gestione dell'esercizio 2015 la Corte ha riferito al Parlamento con determinazione n. 38/2017 del 16 maggio 2017, in atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV n. 526.

## 1. IL QUADRO NORMATIVO E GLI INDIRIZZI GOVERNATIVI DI RIFERIMENTO

SO.G.I.N. S.p.A. è stata costituita nel 1999, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. e) del d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79, da Enel. L'anno successivo, in virtù dello stesso decreto, l'intero pacchetto azionario è stato trasferito da Enel al Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

La SO.G.I.N. S.p.A. è a capo del Gruppo SO.G.I.N., costituito anche da Nucleco S.p.A., controllata al 60 per cento, risultando il restante 40 per cento detenuto dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).

SO.G.I.N. non è inclusa nell'elenco annuale dei soggetti inseriti nel conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche, individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) predisposto dall'ISTAT.

Interamente partecipata dal Mef, la Società opera in base agli orientamenti strategico-operativi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), che, sulla base dell'art. 3 della Legge 26 maggio 2011, n. 75 di conversione del d.l. 31 marzo 2011, n. 34, propone alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Mattm), documenti programmatici per definire i suddetti orientamenti.

Ad oggi, gli ultimi indirizzi strategico-operativi di riferimento sono costituiti dal decreto emanato dal Ministero delle attività produttive (Map), nel dicembre 2004, dalla direttiva dello stesso Ministero del 28 marzo e dalla direttiva del Mise del 10 agosto 2009<sup>1</sup>.

Alla Società sono affidati compiti che attengono al mantenimento in sicurezza, al *decommissioning*<sup>2</sup> e alla gestione dei rifiuti radioattivi prodotti dagli impianti di fabbricazione del combustibile

---

<sup>1</sup> La prima ha autorizzato SO.G.I.N. al trattamento e riprocessamento virtuale all'estero del combustibile nucleare irraggiato della centrale elettronucleare di *Creys-Malville*, per la frazione di proprietà SO.G.I.N., nonché alla cessione del plutonio derivante dal predetto riprocessamento. La seconda riguarda il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi, condizionati e pronti per essere immagazzinati nel Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi, derivanti dal riprocessamento in Gran Bretagna del combustibile irraggiato, a suo tempo inviato dall'Italia allo stabilimento di *Sellafield*. In particolare, la direttiva ha incaricato SO.G.I.N. di definire un accordo con NDA per la sostituzione dei residui di media e bassa attività con un minor volume di residui, radiologicamente equivalenti, di alta attività. La stessa direttiva ha inoltre invitato SO.G.I.N. a promuovere i necessari accordi per adeguare la tempistica di rientro alla disponibilità del Deposito Nazionale. Da ultimo con nota del 4 agosto 2016 il Ministro dello Sviluppo Economico ha confermato le linee di indirizzo contenute in quest'ultima direttiva con particolare riferimento al rientro in Italia dal Regno Unito dei residui prodotti dal riprocessamento del combustibile italiano.

<sup>2</sup> Il *decommissioning* costituisce l'ultima fase del ciclo di vita di un impianto nucleare e riassume tutte le operazioni di mantenimento in sicurezza dell'impianto, allontanamento del combustibile nucleare esaurito, la decontaminazione e lo smantellamento delle installazioni nucleari, la gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in attesa del loro trasferimento al Deposito Nazionale e la caratterizzazione radiologica finale.

nucleare e dalle centrali in dismissione sul territorio nazionale<sup>3</sup>, nonché alle attività relative alla chiusura del ciclo del combustibile. La Società è stata individuata, ai sensi dell'art. 17, del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 52, quale Operatore nazionale del “Servizio Integrato”, deputato a garantire tutte le fasi del ciclo di gestione delle sorgenti radioattive dismesse e non più utilizzate.

La Società è incaricata altresì di provvedere alla localizzazione, realizzazione ed esercizio del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e dell'annesso Parco Tecnologico, come previsto dal d.lgs. 15 febbraio 2010, n. 31 e successive modifiche.

Infine, la stessa Società svolge attività di mercato nell'ambito del *decommissioning* e della gestione dei rifiuti radioattivi.

Tra i principali provvedimenti legislativi emanati nel 2016 che hanno interessato la SO.G.I.N. S.p.A., direttamente o indirettamente, si segnalano i seguenti.

- Il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.

La SO.G.I.N. è inserita nell'allegato “A” del d.lgs. n. 175/2016.

Successivamente è intervenuto il d.lgs. n. 100/2017, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che ha, fra l'altro, differito al 30 settembre 2017 la scadenza per la ricognizione straordinaria delle partecipazioni e inserito, in sostituzione di “Sogin” il “Gruppo Sogin” nell'allegato “A” richiamato dall'articolo 26, del citato d.lgs. n. 175/2016, relativo alle società cui non si applicano le disposizioni di cui all'art. 4, della medesima normativa.

A tale riguardo si evidenzia che, con provvedimento n. 72831 del 29 settembre 2017, il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni effettuata ai sensi dell'art. 24 del citato Testo Unico, ha decretato il mantenimento della partecipazione detenuta dallo stesso Ministero in SO.G.I.N. S.p.A., nonché di quella detenuta da quest'ultima in Nucleco S.p.A..

- La legge 28 gennaio 2016, n. 11, recante “Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli

---

<sup>3</sup> Impianto FN di Bosco Marengo, in provincia di Alessandria; impianti Ipu e Opec nel centro della Casaccia, in provincia di Roma; impianto Itrec di Rotondella, in provincia di Matera; impianto Eurex di Saluggia, in provincia di Vercelli; centrale di Caorso, in provincia di Piacenza; centrale di Garigliano, in provincia di Caserta; centrale di Latina; centrale di Trino, in provincia di Vercelli.

enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

- Il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano”.
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, recante “Codice dei contratti pubblici”.
- La legge 28 giugno 2016, n. 132, recante “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”, in vigore il dal 14 gennaio 2017, per i riflessi sull'attività della Società (cfr., fra l'altro, art. 11, comma 4).
- La legge 28 luglio 2016, n. 153, recante “Norme per il contrasto al terrorismo, nonché ratifica ed esecuzione: a) della Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005; b) della Convenzione internazionale per la soppressione di atti di terrorismo nucleare, fatta a New York il 14 settembre 2005; c) del Protocollo di Emendamento alla Convenzione europea per la repressione del terrorismo, fatto a Strasburgo il 15 maggio 2003; d) della Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005; e) del Protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo, fatto a Riga il 22 ottobre 2015”. Il provvedimento introduce nuove e più stringenti norme per il contrasto al terrorismo e assegna a SO.G.I.N., quale Operatore nazionale del servizio integrato (art. 17, del D. Lgs. n. 52/2007), le attività di messa in sicurezza dei materiali radioattivi confiscati in esito ad operazioni antiterrorismo (articolo 7).

Le relazioni della Corte vengono regolarmente pubblicate sul sito istituzionale a norma dell'art. 31, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013.

## 2. LE ATTIVITA' DI SO.G.I.N

L'attività condotta dalla SO.G.I.N., oggetto di separazione contabile<sup>4</sup>, è riconducibile ai seguenti ambiti:

- Commessa Nucleare, ovvero mantenimento in sicurezza, *decommissioning*, gestione dei rifiuti radioattivi prodotti da centrali e impianti in dismissione sul territorio nazionale e chiusura del ciclo del combustibile nucleare;
- localizzazione, progettazione, realizzazione e gestione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico;
- altre attività di mercato nell'ambito del *decommissioning* e della gestione dei rifiuti radioattivi.

### 2.1. *Decommissioning* e ciclo di chiusura del combustibile (Commessa nucleare)

La Società gestisce il *decommissioning* delle quattro centrali nucleari di Trino, Caorso, Latina e Garigliano e l'impianto FN di Bosco Marengo, nonché gli ex impianti di ricerca ENEA per il ciclo del combustibile EUREX di Saluggia, OPEC e IPU di Casaccia e ITREC di Rotondella.

Inoltre la Società ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari derivanti dalla Centrale nucleare di Creys-Malville (limitatamente al 33% già detenuto da Enel e per il quale l'Italia ha scelto di procedere con il c.d. riprocessamento virtuale, tuttora in corso in Francia) e degli impianti del ciclo del combustibile, tra i quali particolare importanza ha il completamento dei trasporti effettuati nell'ambito dell'accordo Italia – Usa siglato a Seul nel marzo 2012, denominato *Global Threat Reduction 10 Initiative* (GTRI - trattamento, stabilizzazione e riconfezionamento delle materie nucleari). I programmi prevedono di portare a termine le attività di riprocessamento del combustibile irraggiato delle centrali italiane, rispettivamente, da parte della francese AREVA e dell'inglese *Nuclear Decommissioning Authority* (NDA). Al *decommissioning* delle installazioni nucleari è previsto debba seguire il rilascio, entro il 2024, senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate, condizionatamente alla localizzazione e realizzazione in tempo utile del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi.

---

<sup>4</sup> Attualmente, l'art. 6, comma 1, D. Lgs. 175/2016 prevede, per le società a controllo pubblico che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività realizzate in regime di economia di mercato, l'adozione di sistemi di contabilità separata. Tuttavia SO.G.I.N., in base a quanto previsto dalla Delibera n. 103 del 30 luglio 2008 (Allegato B) dell'AEEGSI, ottempera da tempo a specifiche disposizioni in materia di separazione contabile, ai fini della rendicontazione dei costi delle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile nucleare e delle attività connesse e conseguenti, di cui alla Legge 17 aprile 2003 n. 83. Inoltre, tenuto conto di quanto previsto nelle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 574 del 28 dicembre 2012, n. 194 del 9 maggio 2013 e n. 632 del 27 dicembre 2013 e del documento di consultazione n. 43 del 2011, la Società ha provveduto, a partire dall'esercizio 2010, alla separazione contabile ai fini della rendicontazione delle attività relative al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico.

### 2.1.1 Sistema di riconoscimento dei costi della Commessa nucleare

La copertura dei costi inerenti alle attività istituzionali di SO.G.I.N. S.p.a. avviene attraverso le risorse finanziarie derivanti, oltre che dai fondi trasferiti alla stessa da Enel all'atto del conferimento delle attività nucleari, dalla componente A2 della tariffa elettrica (oneri per la messa in sicurezza del nucleare e compensazioni territoriali), determinata periodicamente dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI).

L'AEEGSI, infatti, non solo definisce il modello di remunerazione per SO.G.I.N. controllando le attività sotto il profilo della congruenza e dell'efficienza economica, ma determina anche l'entità degli oneri della Commessa nucleare e, attraverso la Cassa conguaglio per il settore elettrico, garantisce alla Società la copertura dei fabbisogni finanziari.

Nell'ambito del predetto sistema regolatorio, la Società, entro il mese di ottobre, deve inviare all'Autorità il programma annuale e quello quadriennale aggiornato con le attività che prevede di realizzare ed i costi correlati. La stessa AEEGSI provvede al riconoscimento, a consuntivo, dei costi sostenuti nell'anno precedente per lo svolgimento delle attività istituzionali<sup>5</sup>.

Il sistema regolatorio, definito da AEEGSI con le delibere n. 574/2012 e n. 194/2013 per il periodo 2013-2016, e prorogato per il 2017 con nota dell'Autorità del 2 dicembre 2016<sup>6</sup>, prevede un meccanismo di riconoscimento dei costi del programma nucleare finalizzato ad accelerare il *decommissioning* e ad aumentare l'efficienza operativa, di cui già si è trattato nelle precedenti relazioni.

Lo stesso sistema regolatorio suddivide i costi della Commessa nucleare in diverse categorie e li sottopone a modalità di riconoscimento distinte. Le categorie di costi del piano pluriennale individuate dall'AEEGSI sono: costi generali efficientabili; costi ad utilità pluriennale; costi commisurabili all'avanzamento; costi esterni commisurati all'avanzamento; costi obbligatori; costi per l'incentivo all'esodo; imposte.

---

<sup>5</sup> In particolare, SO.G.I.N. sottopone annualmente all'AEEGSI il preventivo e il consuntivo delle attività di smantellamento. La Cassa conguaglio versa a SO.G.I.N. le risorse per finanziare le attività, sulla base di un Piano finanziario trasmesso dalla Società alla AEEGSI e successivamente aggiornato nel corso dell'anno su base trimestrale. A fronte dei ricavi, SO.G.I.N. rileva una voce patrimoniale dedicata del bilancio d'esercizio, "Acconti nucleari", che evidenzia anche l'eventuale differenza che potrebbe emergere tra le erogazioni di liquidità effettuate a SO.G.I.N. dalla Cassa conguaglio settore elettrico e l'ammontare degli oneri nucleari riconosciuti per ciascun anno.

La componente A2 viene aggiornata ogni tre mesi dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI), insieme alle altre componenti tariffarie a copertura degli oneri generali del sistema elettrico.

<sup>6</sup> In tale nota l'Autorità invita la Società a predisporre le basi per un nuovo Programma che dia un segnale di discontinuità, con l'avvio di nuovi cantieri e la chiusura di quelli aperti da tempo, in un'ottica di accelerazione del programma di *decommissioning*, anche al fine di contenere nel medio/lungo periodo l'onere a carico dell'utente elettrico.

L'attuale regime regolatorio prevede, inoltre, un meccanismo premiale definito attraverso il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici e l'eventuale applicazione di penali nel caso in cui si verificano dei ritardi nel raggiungimento degli stessi. Gli obiettivi e i *target*-progetti sui quali si misura l'avanzamento delle attività di *decommissioning* sono definiti attraverso: *Task driver* (progetti che AEEGSI considera di valore strategico e attraverso la valutazione del loro avanzamento fisico valuta l'avanzamento complessivo del programma di *decommissioning*) e *milestone* (obiettivi intermedi di esecuzione reputati strategici dall'AEEGSI relativi ai progetti da raggiungere per ogni anno di regolatorio).

Con le *milestone* viene valutato il raggiungimento di risultati intermedi con un ruolo chiave per il corretto avanzamento dei progetti. Le stesse hanno una sequenza logica temporale e vengono definite su proposta della SO.G.I.N., da un tavolo tecnico istituzionale ove sono rappresentati Mise, Ispra e AEEGSI.

Per ogni anno del periodo regolatorio viene identificata una lista di *milestone*, ognuna con un proprio peso percentuale. Tuttavia, quando la Società presenta il consuntivo all'Autorità, può contestualmente proporre una modifica dell'elenco delle *milestone* degli anni successivi al consuntivo presentato, al fine di ottenere lo spostamento ovvero l'eliminazione di *milestone* non raggiungibili per cause esogene, circostanza verificata dal predetto tavolo tecnico<sup>7</sup>.

Ed è quanto si è verificato anche con riferimento all'esercizio 2016: rispetto alle *milestone* 2016, SO.G.I.N. ha sottoposto al vaglio del tavolo istituzionale sopra descritto, proposte di modifica/integrazione/eliminazione di alcune delle *milestone* che sono state parzialmente accettate dall'AEEGSI.

### 2.1.2 Il Piano Quadriennale delle attività 2016/2019

Le criticità di *governance* della Società, già evidenziate per nell'esercizio 2015 e su cui già si è riferito nella relativa relazione, si sono manifestate con particolare evidenza in occasione del complesso *iter* che ha portato, a seguito di diversi consigli di amministrazione convocati per lo più in via di urgenza, all'approvazione del Piano quadriennale 2016-2019, in data 23 febbraio 2016, ben oltre il termine previsto del 31 ottobre 2015, nonché oltre il termine ulteriore del 31 gennaio 2016 concesso dall'Autorità, su richiesta di proroga da parte della SO.G.I.N..

---

<sup>7</sup> Come specificato al comma 9.6 bis della Delibera 374/2015/R/eel, SO.G.I.N. ha la possibilità di proporre uno spostamento/eliminazione/modifica delle *milestone* non raggiungibili per cause esogene (rischio autorizzativo, ecc), la proposta SO.G.I.N. viene valutata dal tavolo tecnico istituzionale composto da Mise, Ispra e AEEGSI che certifica l'effettiva impossibilità di raggiungimento.

Detta richiesta è stata motivata in ragione della situazione di grave difficoltà istituzionale in cui ha versato la Società sino alla cessazione, nel 2016, del mandato del Consiglio di amministrazione in carica (di cui si riferirà più in dettaglio al successivo capitolo 3.1.2), a quel tempo già all'attenzione dell'Azionista, Mef, nonché del Mise.

I principali ostacoli all'approvazione del Piano in tempi più ragionevoli sono riconducibili alla evidenza, emersa in tale contesto, che, anche per l'esercizio 2015, come già era stato osservato per il 2014, una rilevante parte delle attività svolte non corrispondeva a quanto previsto per il medesimo anno, ma risultava costituita da attività inserite nella pianificazione relativa ad anni successivi oppure da attività non preventivamente identificate nel Piano quadriennale<sup>8</sup>. Una prassi dipendente, come riconosciuto dallo stesso Consiglio di amministrazione, da fattori esogeni quali i tempi per ottenere le autorizzazioni, ma soprattutto da un'insufficiente capacità di programmazione. Il Consiglio, per le predette ragioni, ha ritenuto necessario che nella pianificazione annuale del 2016 e in quella pluriennale per il periodo 2016-2019 si tenesse conto dell'esigenza di prevenire, il più possibile, la sostituzione delle attività previste nel piano con attività non programmate per quell'esercizio, non necessariamente prioritarie e implicanti, peraltro, lo sfioramento del costo a vita intera dei singoli *task*. A tal fine, ha fornito specifiche indicazioni per la predisposizione del *budget* 2016 e del Piano quadriennale 2016/2019, affinché risultasse comprensivo dell'elenco delle attività pianificate, anno per anno, per ciascuna *task* di *decommissioning*. Il Consiglio ha, altresì, ritenuto necessario disporre che qualunque esigenza di scostamento da quanto pianificato dovesse essere preventivamente sottoposta alla propria attenzione, supportata da adeguata motivazione e da una analisi di impatto sul programma quadriennale.

### 2.1.3 I risultati e le attività della Commessa nucleare nel 2016

Il totale complessivo delle *milestone* raggiunte nel 2016 – facendo riferimento a quelle ridefinite come illustrato - ammonta a circa 53,2 per cento, in riduzione rispetto al 2015 (61 per cento), peso percentuale rispetto al quale l'AEEGSI non ha riconosciuto né premialità, né penalità.

La tavola seguente evidenzia l'andamento della Commessa Nucleare attraverso il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2016.

<sup>8</sup> Nel riprogrammare l'attività per il 2015-2018, la Società già ne aveva previsto, nel relativo piano, una riduzione rispetto al piano approvato nel 2013, del 42 per cento per l'anno 2015 e del 37 per cento per l'anno 2016.